



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Proposta formativa per l'Avviso di ricerca e selezione "Valore P.A." 2019

Corso di Alta Formazione
(Primo livello)

In collaborazione con:



Durata: 40 ore

Tematica:

"Anticorruzione, trasparenza e integrità"

Titolo della proposta formativa:

**"Contrasto alla corruzione e alla cattiva
amministrazione: strumenti organizzativi, repressione
penale e tutele amministrative"**



CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E ALLA CATTIVA AMMINISTRAZIONE: STRUMENTI ORGANIZZATIVI, REPRESSIONE PENALE E TUTELE AMMINISTRATIVE

Programma dettagliato del corso

GIORNATA 1: Teorie economiche della corruzione e anticorruzione.

Conoscere e combattere la corruzione: testimonianza di un uomo in prima linea.

Obiettivo: La giornata di corso si propone di approfondire alcune tematiche rilevanti riguardanti la corruzione, le strategie di deterrenza e gli elementi sociali e istituzionali che favoriscono la nascita di fenomeni criminali all'interno della pubblica amministrazione e, più in generale, in un contesto aziendale complesso. In particolare, intende fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per comprendere la logica del fenomeno della corruzione nelle sue accezioni più moderne; essere in grado di applicare i più moderni meccanismi di deterrenza (ad esempio il whistleblowing) nelle aziende pubbliche e private; comprendere l'importanza del dato statistico per l'analisi del fenomeno. Alla fine della giornata i partecipanti avranno acquisito le competenze per:

- Ricepire la logica economica sottostante il contesto normativo in cui si inquadrano le più moderne forme di lotta alla corruzione;
- Implementare meccanismi di deterrenza alla corruzione in un contesto lavorativo complesso sia pubblico che privato;
- Essere in grado di interpretare i dati statistici e quantitativi raffiguranti il fenomeno della corruzione sia a livello d'impresa che di paese.

Contenuti:

Teorie Economiche della corruzione e anticorruzione:

- Corruzione ed economia
- Strategie di deterrenza
- Il fenomeno in numeri

Conoscere e combattere la corruzione: testimonianza di un uomo in prima linea



- Il quadro normativo e le difficoltà investigative
- Strategie di deterrenza nella pratica

GIORNATA 2: Principi e strumenti amministrativi di prevenzione della corruzione

Obiettivo: ai partecipanti saranno illustrati gli strumenti amministrativi preposti alla prevenzione del fenomeno corruttivo e alla correzione delle inefficienze dell'agire amministrativo

Contenuti:

- I principi costituzionali. Misure amministrative di prevenzione e repressione della corruzione.
- I soggetti competenti e gli strumenti di prevenzione della corruzione.
- Il ruolo dell'ANAC nel sistema di prevenzione della corruzione.
- Il conflitto di interessi; il codice di condotta e le responsabilità dei dipendenti pubblici
- La trasparenza come strumento di prevenzione della corruzione.
- I settori critici: procedimenti ad evidenza pubblica e anticorruzione
- Interdittiva antimafia, white list e rating di legalità
- Profili di responsabilità amministrativa. Il ruolo della Corte dei conti

GIORNATA 3: La tutela penalistica tra prevenzione della corruzione e sanzione

Obiettivo: esame delle tutele penalistiche che l'ordinamento ha approntato, con specifica illustrazione delle interazioni tra disciplina penalistica e discipline su prevenzione e modelli organizzativi

Contenuti:

- La prevenzione della corruzione nella legge n.190/2012: impostazione generale misure specifiche
- Le qualifiche soggettive e, in particolare, il responsabile della prevenzione della corruzione nelle società pubbliche. I reati contro la pubblica



amministrazione. Linee generali europee e internazionali. In particolare:
Concussione e induzione indebita a dare e promettere utilità. Corruzione per l'esercizio della funzione. Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio. Rapporti tra corruzione ed abuso d'ufficio. Istigazione alla corruzione. Traffico di influenze illecite.

- Corruzione in specifici settori di attività: appalti pubblici, sanità e giustizia.
- Le sanzioni penali della corruzione: pene principali, pene accessorie, confisca e riparazione pecuniaria.
- Whistleblowing nel settore pubblico e nel settore privato
- L'obbligo del segreto e il whistleblowing.
- Anticorruzione e responsabilità da reato degli enti. Presupposti, sanzioni e profili processuali della responsabilità ex d.lgs. n. 231/2001.
- Modelli organizzativi e prevenzione della corruzione: disciplina e casistica;
- L'organismo di vigilanza e la prevenzione della corruzione.
- Il processo penale e la legge n. 3/2019

GIORNATA 4: Strumenti operativi di contrasto e prevenzione

Obiettivo: acquisizione degli strumenti investigativi (attività di polizia giudiziaria) e degli istituti premiali (whistleblowing e parziale "immunità" per il denunciante) per il contrasto alla corruzione, nonché delle competenze per la redazione e l'aggiornamento dei piani di prevenzione della corruzione

Contenuti:

- L'attività investigativa
- Il whistleblowing e il segnalatore di illeciti
- Forme di immunità per il denunciante
- La redazione dei piani di prevenzione della corruzione
- L'aggiornamento dei piani e le misure organizzative



GIORNATA 5: Il nuovo procedimento disciplinare:

Contenuti:

- La controversa natura dell'azione disciplinare;
- Le novità introdotte dalla Riforma Madia;
- Gli obblighi dei dipendenti sanzionabili;
- L'ufficio per i procedimenti disciplinari;
- La contestazione d'addebito;
- L'accesso agli atti del procedimento;
- La sospensione cautelare dal servizio;
- La difesa dell'incolpato;
- La tutela del whistleblower;
- Piccola casistica di illeciti disciplinari;
- La proporzionalità delle sanzioni;
- La relativa autonomia del procedimento disciplinare da quello penale;
- Il patteggiamento;
- I termini del procedimento;
- Mobbing e procedimento disciplinare;
- L'incompatibilità ambientale.

Approccio Didattico

Lo stile della SdM School of Management è quello di combinare rigore scientifico nella presentazione dei temi e un approccio esperienziale all'apprendimento. Gli incontri proposti sono una combinazione di approcci seminariali classici (lezione, discussione di casi e discussione generale) e di moduli di didattica esperienziale (imparare facendo). La teoria, nei seminari esperienziali, viene introdotta nel corso soprattutto in fase di debriefing, sia in risposta alle dinamiche emerse durante le simulazioni, sia per generalizzare le applicazioni a partire da esperienze specifiche.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Direttore Del Corso

Elisabetta Bani è Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo e, presso la medesima Università, è Direttore del Master di secondo livello in Compliance e prevenzione della corruzione nei settori pubblico e privato. E' Professore Associato di Diritto dell'economia e membro del collegio dei docenti del Dottorato in formazione della persona e mercato del lavoro.

Docenti

Salvatore Piccolo Laureato con lode presso la Facoltà di Economia dell'Università Federico II di Napoli nel 2000. Ha conseguito nel 2001 un M.Sc. in Economia e Finanza (MEF) presso la Facoltà di Economia dell'Università Federico II di Napoli; nel 2002 un M.Sc. in Economia Matematica presso la Toulouse School of Economics, e nel 2006 il Dottorato di Ricerca in Economics (Ph.D.) presso la Northwestern University (Evanston, US). E' Stato per tre anni Post-Doc Fellow presso la Toulouse School of Economics e Visiting Professor presso la facoltà di Economia e Management dell'Università di Losanna (Svizzera). Ha svolto e svolge attività didattica in lingua inglese e in Italiano in diversi atenei nazionali ed esteri. I suoi interessi di ricerca spaziano nel campo della microeconomia. In particolare: Antitrust, Economia del Crimine, Economia Industriale, Finanza, Organizzazione Industriale, Teoria degli Incentivi, Regolamentazione. Ha pubblicato in riviste internazionali come: American Economic Journal: Microeconomics, RAND Journal of Economics, Management Science, Economic Journal, Journal of the European Economic Association, Games and Economic Behaviour, Review of Economic Studies, Journal of Public Economics.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Luigi Cornacchia è Professore Associato di diritto penale; autore di 3 monografie, una cinquantina di articoli e coautore di due manuali per la didattica; docente di diritto penale, diritto penale avanzato, criminologia presso l'Università degli Studi di Bergamo; Visiting Professor presso Westfälische Wilhelms-Universität Münster e Universität zu Köln (Germania), Universidad de Navarra (Spagna), Pontificia Universidad católica de Chile (Cile), Universidad de Montevideo (Uruguay); Alexander von Humboldt-Fellow, Jemolo-Fellow; condirettore della collana "Ultima ratio. Filosofie del diritto penale"; già coordinatore di progetti europei in diritto penale internazionale e in diritto penale economico.

Dott. Roberto Maria Carbonara, segretario generale di comune capoluogo di provincia, responsabile anticorruzione / trasparenza e presidente delegazione trattante di parte pubblica di enti locali, responsabile o componente di uffici per i procedimenti disciplinari, docente in corsi di formazione su responsabilità dipendenti pubblici e procedimento amministrativo, autore di pubblicazioni in materia di pubblico impiego/ordinamento enti locali/società partecipate.